



LivingStone

LAVORO / SALUTE / IMMIGRAZIONE



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

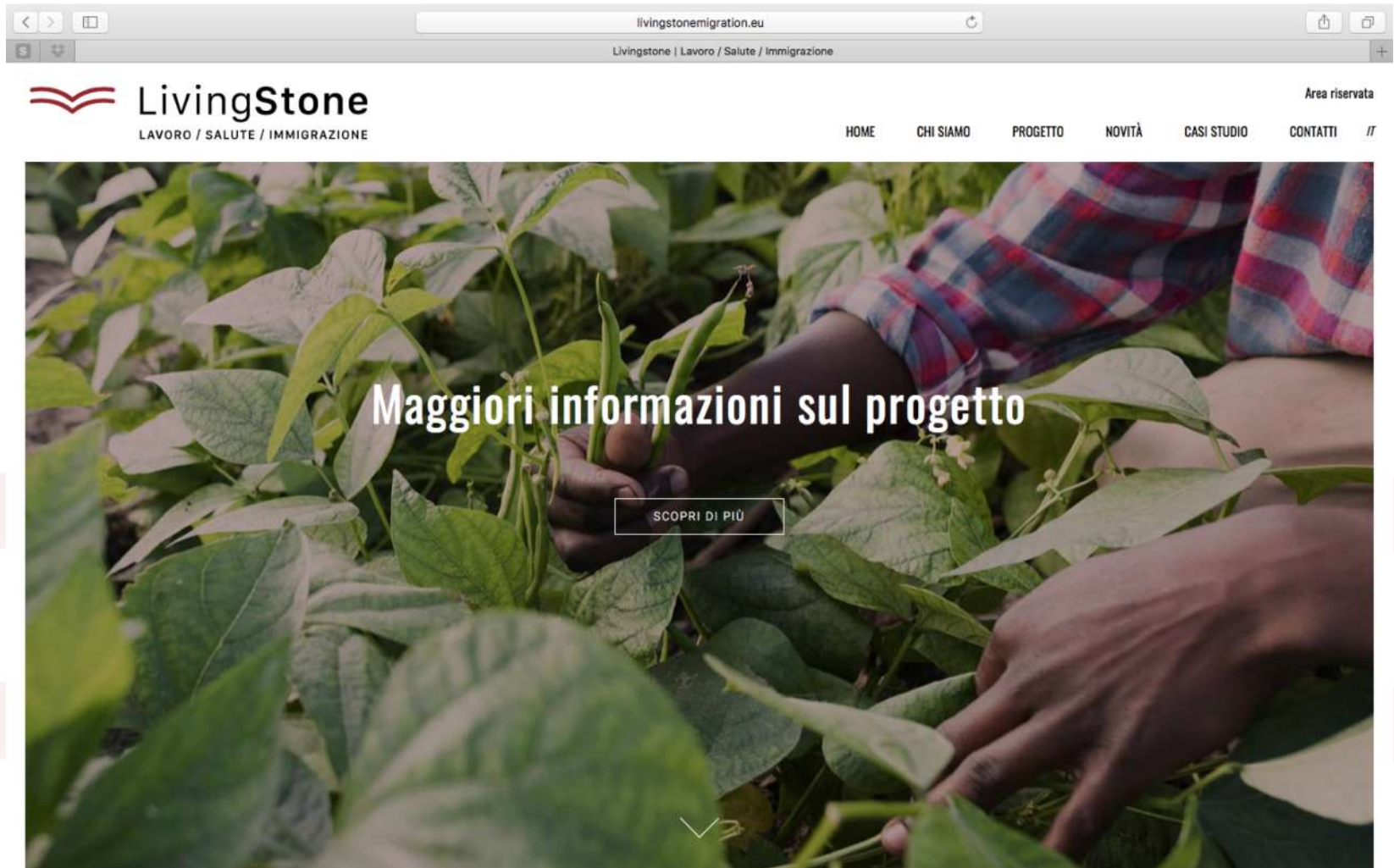
Dipartimento
di **SCIENZE GIURIDICHE**

Vivere e lavorare in salute e sicurezza: la prospettiva della bilateralità

Laura Calafà Università di Verona Fabrizio
Pedroni C.a.p.a. Ebat Cimi Cremona

Il progetto LivingStone

(www.livingstonmigration.eu)



LivingStone. Vivere e lavorare in salute e sicurezza.

Il progetto LivingStone

Gli esiti, il metodo, il dialogo interdisciplinare

Tra i prodotti della ricerca:
Lavoro *InSicuro*

Il lavoro *insicuro*: le parole chiave del progetto sulla percezione del rischio dei lavoratori stranieri in agricoltura

La salute come diritto umano

La sicurezza come obbligo

Il mercato del lavoro temporaneo in agricoltura

La protezione sociale

Le strategie (ispezioni, incentivi alla legalità, modelli organizzativi delle aziende, labour mobilisation)

OBIETTIVO SPECIFICO (4)

L'obiettivo è finalizzato a contribuire alla individuazione di soluzioni innovative per un **approccio globale alla tutela della SSL dei lavoratori immigrati**, in particolare di lavoratori stranieri impiegati nel settore agro-zootecnico. Concorrono al raggiungimento dell'obiettivo **tutte le diverse unità di ricerca**, anche se in modo differenziato in ragione delle diverse expertise. Le diverse metodologie di ricerca e i diversi linguaggi disciplinari trovano nell'obiettivo 4 la sintesi finale.

- 4A) verranno analizzati casi-studio aziendali sulla presa in carico di lavoratori immigrati in riferimento alla tutela della SSL ed all'integrazione socio-lavorativa, anche al fine di contribuire alla individuazione/valorizzazione di "buone prassi"

L'analisi di caso. Precisazioni di metodo

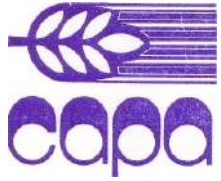
Nella ricerca non vi è un vincolo necessario oltre a quello del settore (agricoltura-zootecnia) sulle aziende

Le buone prassi potrebbero essere territoriali e non solo strettamente aziendali

Cremona: Centro addestramento professionale agricolo - C.A.P.A.: il passato, il presente della formazione sulla sicurezza

C.A.P.A 1961

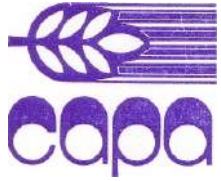
C.I.M.I. 1962



L'AMBIENTE SOCIO ECONOMICO CREMONESE ALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

**NEL DOPO GUERRA
L'AGRICOLTURA DIVIENE IL
SERBATOIO DELLA MANODOPERA.
DAL '47 AL '58 VIENE IMPOSTO
L'IMPONIBILE DI MANODOPERA IN
BASE ALLA SUPERFICIE COLTIVATA**



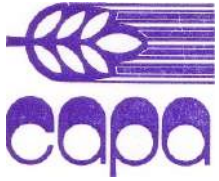


LA RETRIBUZIONE

LA RETRIBUZIONE IN AGRICOLTURA ERA COMPOSTA DA UNA PARTE ECONOMICA E DA UNA PARTE DI GENERI IN NATURA

IL LAVORATORE OLTRE A PERCEPIRE UNA PAGA GIORNALIERA AVEVA A DISPOSIZIONE UN APPEZZAMENTO DI TERRENO CHE LAVORAVA PER PROPRIO CONTO CON GLI STRUMENTI DELL'AZIENDA COMPRESO LE SEMENTI E TUTTO IL RESTO.





RETRIBUZIONE E SOLIDARIETA'

LE COLTIVAZIONI PRINCIPALI DI QUESTI TERRENI ERANO IL MAIS ED IL FRUMENTO, LA PRODUZIONE DI QUESTI APPEZZAMENTI VENIVA SUDDIVISA CON IL PROPRIETARIO DEL TERRENO: IN UN PRIMO MOMENTO AL LAVORATORE VENIVA LASCIATO IL 20% (UN QUINTO) E POI IL 25% (UN QUARTO) DELLA PRODUZIONE, MENTRE LA LEGNA ERA ASSEGNATA IN QUINTALI. SUCCESSIVAMENTE CON L'AUMENTO DELLE PRODUZIONI, LA CONTRATTAZIONE PORTÒ AD UN RICONOSCIMENTO DEI GENERI IN NATURA IN CIFRA FISSA (Q.LI) COME LA LEGNA

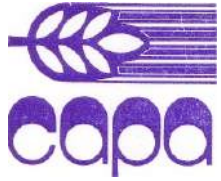




LA RICOSTRUZIONE

**QUESTI ANNI SONO
CARATTERIZZATI ANCHE
DALLA RICOSTRUZIONE
DEL PAESE SOTTO
L'ASPETTO ABITATIVO ED
INDUSTRIALE.**



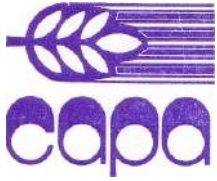


ESODO DAL SETTORE AGRICOLO

**QUESTO FENOMENO SOTTRAE FORZA
LAVORO AL SETTORE PRIMARIO,
ATTRATTO DA UNA RETRIBUZIONE PIÙ
ELEVATA,
(ES. UN LAVORATORE AGRICOLO
PERCEPIVA CIRCA 16.000 LIRE AL MESE,
UN OPERAIO IN FABBRICA PERCEPIVA
DALLE 30.000 ALLE 40.000 DI MEDIA AL
MESE).**

**DAL 1951 AL 1961, NELLA PROVINCIA DI
CREMONA I LAVORATORI DIPENDENTI
AGRICOLI ERANO PASSATI DA 39.000 A
23.000**

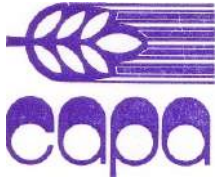




LA MECCANIZZAZIONE

- L'ESODO DI MANODOPERA VIENE COLMATO IN PARTE CON L'AVVENTO DELLA MECCANIZZAZIONE DELLE CAMPAGNE SOPRATTUTTO NELLA PIANURA PADANA DOVE LE DIMENSIONI STRUTTURALI DELLE AZIENDE AGRICOLE È SEMPRE STATA MAGGIORE RISPETTO AD ALTRI TERRITORI, ANCHE PER LA DIMENSIONE DEI CAPI ALLEVATI.
- ANCHE L'INDUSTRIA CHIMICA CON I SUOI PRODOTTI CONTRIBUISCE ALLA DIMINUIZIONE DELL'OCCUPAZIONE, GARANTISCE UN AUMENTO DELLE PRODUZIONI, MA NELLO STESSO TEMPO RICHIEDE MANODOPERA SPECIALIZZATA.
-





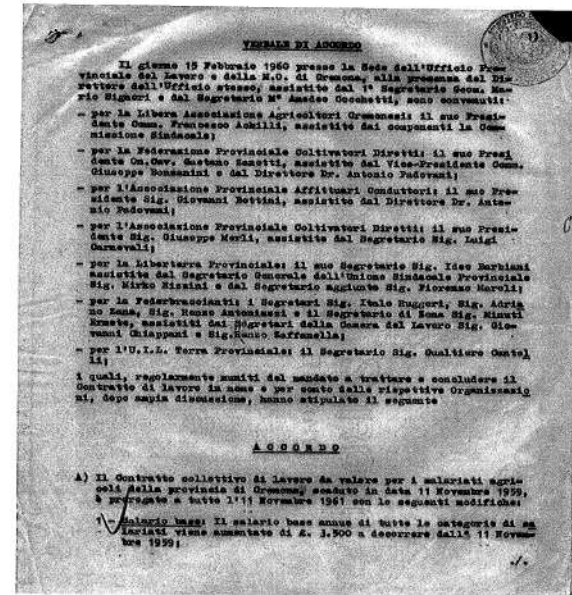
IL PATTO COLONICO

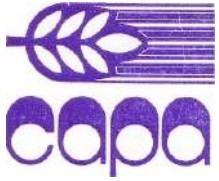
CON IL PATTO COLONICO STIPULATO IN DATA 15 FEBBRAIO 1960 SI RISCONTRA LA NECESSITÀ DI EFFETTUARE OGNI SFORZO AL FINE DI ADDESTRARE E QUALIFICARE LA MANO D'OPERA AGRICOLA RIMASTA IN AGRICOLTURA AD OGNI LIVELLO. IL C.A.P.A.

NASCE NEL FEBBRAIO 1961 GRAZIE A UN ACCORDO TRA LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI.

VIENE COSTITUITO UN FONDO PROVINCIALE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI ADDESTRAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLA MANO D'OPERA AGRICOLA ATTRAVERSO L'ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE ALLO SCOPO.

Allegato n°1 - Verbale di accordo per il patto colonico del 15.02.1960





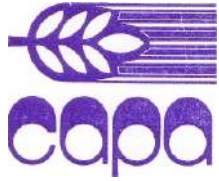
INIZIO CORSI CAPA

ALLA FORMAZIONE DEL FONDO CONCORRONO TUTTI GLI IMPRENDITORI E I LAVORATORI AGRICOLI DELLA PROVINCIA , CON UN CONTRIBUTO DEL 50% A CARICO DEI LAVORATORI E DEL 50% A CARICO DEI DATORI DI LAVORO (6 (SEI) LIRE PER OGNI GIORNATA DI LAVORO)

IL PRIMO CORSO HA INIZIO IL 26 NOVEMBRE 1962 CON IL PERCORSO DENOMINATO “MECCANICA AGRARIA CON CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE DI GUIDA DELLE MACCHINE AGRICOLE.”

COL NUOVO CODICE DELLA STRADA, NON SI POTEVA CIRCOLARE CON LE TRATTRICI SULLE STRADE SE NON GUIDATE DA PERSONALE IN POSSESSO DEL “PATENTINO”. DA QUI LA NECESSITÀ DI CONSEGUIRE LA PATENTE AGRICOLA.

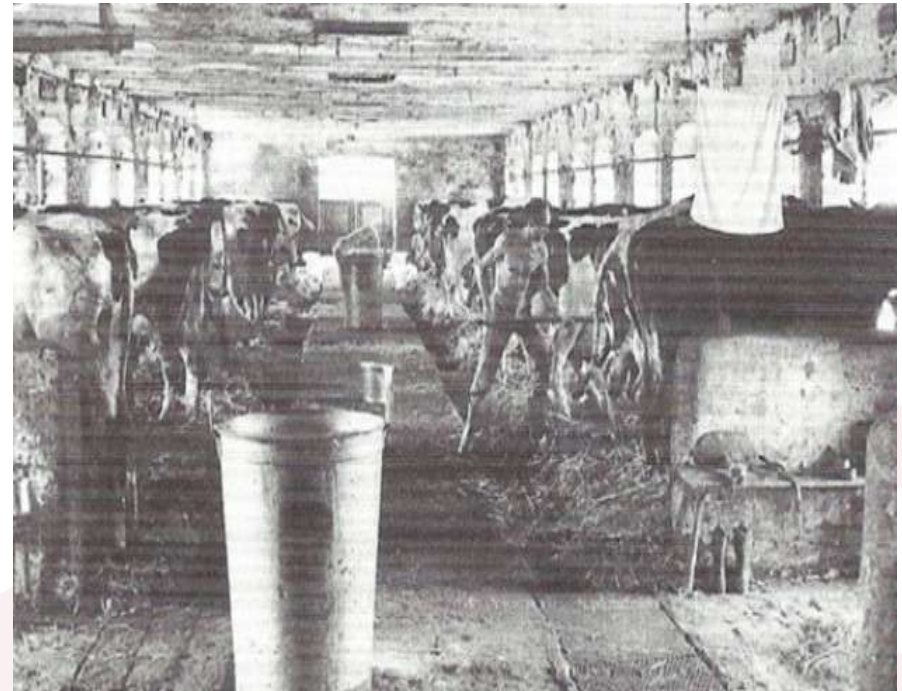


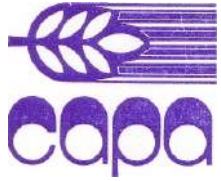


GESTIONE DEI CORSI

**SEGUONO NELLO STESSO PERIODO
CORSI DI "MUNGITURA MECCANICA"
SVOLTI NELLE ORE SERALI.
I CORSI VENGONO PROPAGANDATI
TRAMITE AFFISSIONI MURALI NEI
COMUNI INTERESSATI E A MEZZO
STAMPA SUL QUOTIDIANO LOCALE, SUI
PERIODICI ECONOMICI.**

**I PROGRAMMI DIDATTICI SONO A LORO
VOLTA ELABORATI E APPROVATI DAI
PRESIDI DELL'ISTITUTO TECNICO
AGRARIO "STANGA", DELL'ISTITUTO
PROFESSIONALE DI STATO PER
L'AGRICOLTURA E DAL COMMISSARIO
DELLA SCUOLA DI AGRICOLTURA E
ZOOTECNIA "IRMINA STANGA" AI QUALI
VIENE AFFIDATA LA DIREZIONE
DIDATTICA.**

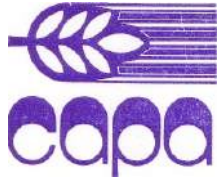




AULE PER SVOLGIMENTO CORSI

**LE LEZIONI TEORICHE SI TENGONO
NELLE AULE SCOLASTICHE, NELLE
SALE COMUNALI, NELLE BIBLIOTECHE
E ANCHE NEGLI ORATORI DEI VARI
COMUNI, AVVALENDOSI ANCHE DELLA
DISPONIBILITÀ DELLE AZIENDE E DEI
VARI ISTITUTI TRA CUI L'AZIENDA
IRMINA STANGA**





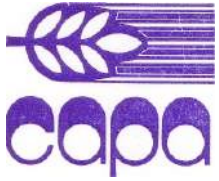
ACQUISTO ATTREZZATURE

VIENE ACQUISTATA LA SEDE ATTUALE E VENGONO ACQUISTATI DUE AUTOMEZZI PER IL TRASPORTO DEGLI ALLIEVI ALLE SEDI DEI CORSI: UN “BUS-SCUOLA” E UN “LUPETTO” CHE OPERANO SUL CREMASCO E CASALASCO MENTRE CI SI AVVALE DEL SERVIZIO DELLA AUTOLINEE “SAIA” PER I TRASPORTI NELLA ZONA DI CREMONA.

A COLORO CHE USANO MEZZI PROPRI VENGONO RIMBORSATE LE SPESE DI VIAGGIO. VIENE OFFERTO IL PRANZO DI MEZZOGIORNO AI CORSI CHE OCCUPANO ‘INTERA GIORNATA.

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI.





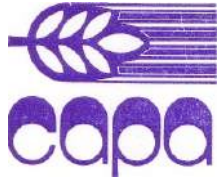
ANTINFORTUNISTICA

SIN DALL'INIZIO DELLA SUA ATTIVITÀ IL C.A.P.A. HA POSTO L'URGENZA DI PROMUOVERE INIZIATIVE ATTE AD ORGANIZZARE DELLE LEZIONI DI ANTINFORTUNISTICA.

PROBLEMA PARTICOLARMENTE SENTITO NEL SETTORE AGRICOLO, VISTO L'AUMENTO DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO DOVUTO SIA ALL'INTRODUZIONE DELLE MACCHINE NEL PROCESSO PRODUTTIVO SIA ALLA SCARSA E DEL TUTTO INADEGUATA CONOSCENZA DA PARTE DEGLI INTERESSATI, DELLE NORME DI ANTINFORTUNISTICA IN GENERALE.

CIÒ PREMESSO CON LA COLLABORAZIONE DELL'E.N.P.I E L'ISPettorato Provinciale DEL LAVORO SI STABILÌ DI TENERE ALL'INIZIO DI OGNI CORSO, UNA LEZIONE DI ANTINFORTUNISTICA SVOLTA DA PERSONALE SPECIALIZZATO.

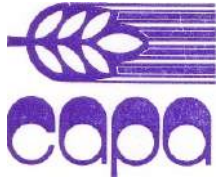




COLLABORAZIONE CON ISTITUTI SCOLASTICI

A METÀ DEGLI ANNI 70, IL C.A.P.A. PROPONE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI AD INDIRIZZO AGRICOLO, UN ACCORDO PER EFFETTUARE STAGE AZIENDALI NEL SETTORE AGRICOLO E LATTIERO CASEARIO DEL TERRITORIO, PER OFFRIRE AI RAGAZZI CHE FREQUENTANO IL QUARTO ANNO DELLA SCUOLA SUPERIORE LA POSSIBILITÀ INSERIRSI NEL MERCATO DEL LAVORO PER UN BREVE PERIODO.





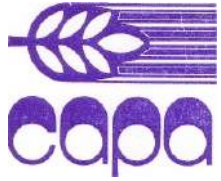
ACCREDITAMENTO

**IL CAPA E' ACCREDITATO IN REGIONE
LOMBARDIA NELLE SEZIONE DELLA
FORMAZIONE DAL 2009,**

ED E' CERTIFICATO



**Sistema Gestione Qualità
Certificato
UNI EN ISO 9001 9175
CAPA IT – 61225**



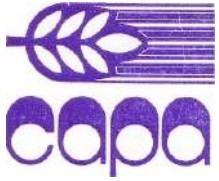
SITUAZIONE ODIERNA

**OGGI IL CAPA SI OCCUPA
PREVALENTEMENTE DI CORSI SULLA
SICUREZZA,**

**RIMANGONO CORSI DI
SPECIALIZZAZIONE COME I CORSI DI
FECONDAZIONE ARTIFICIALE**

E PODOLOGIA BOVINA.

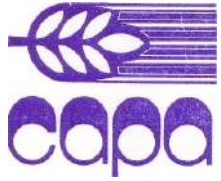




MANUALI

**AD OGNI ALLIEVO VIENE
CONSEGNATO UN MANUALE, ED AL
PARTECIPANTE STRANIERO NEI
CORSI RIGUARDANTI LA SICUREZZA
VIENE CONSEGNATO UN ULTERIORE
MANUALE TRADOTTO IN 5 LINGUE.**

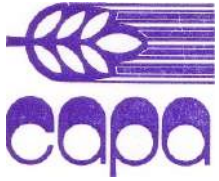




MANUALI

SEMPRE PER QUANTO RIGUARDA I MANUALI DA QUANDO ABBIAMO INIZIATO AD EROGARE CORSI RIGUARDANTE L'USO DEI FITOFARMACI, ABBIAMO IN COLLABORAZIONE CON UNA CASA EDITRICE PRODOTTO UN MANUALE DEDICATO ALL'UTILIZZO DEGLI ANTIPARASSITARI, E STIAMO LAVORANDO SU ALTRI MANUALI.





PROPESTIVE ATTUALI E FUTURE

**CONTINUARE IL LAVORO AL FIANCO DEL
SETTORE AGRICOLO
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE,**

**AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA, ED
EVENTUALI ALTRI SERVIZI, ATTRAVERSO IL
NUOVO ENTE BILATERALE APPENA COSTITUITO**

**INTENSIFICARE LA COLLABORAZIONE CON LE
ISTITUZIONI DEL TERRITORIO.**

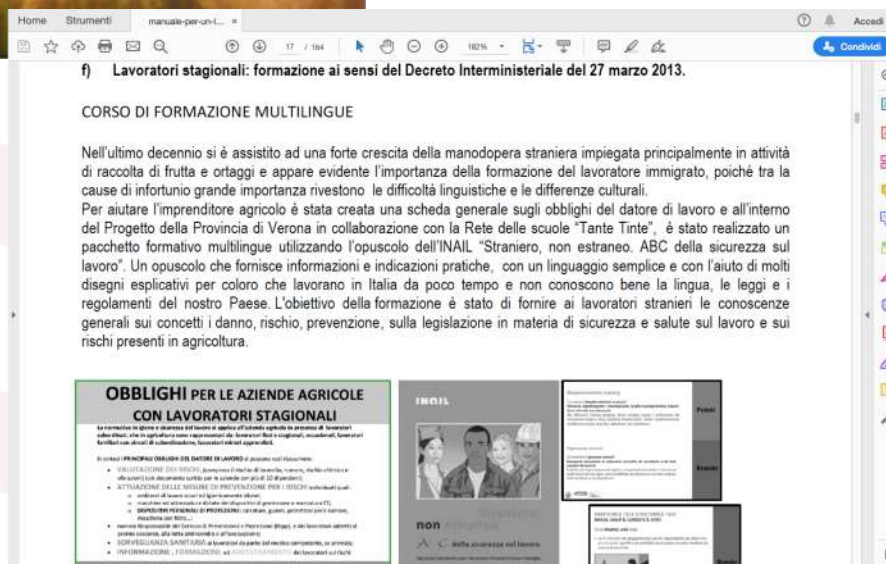
AFFRONTARE LE NUOVE SFIDE



AGRI.BI Verona



Dai dati del 2010 risulta che il fenomeno dell'immigrazione ha raggiunto livelli consistenti e ha contribuito a caratterizzare in misura significativa il contesto sociale, occupazionale e in parte anche imprenditoriale del sistema produttivo regionale. La componente straniera rappresenta infatti circa il 10% della popolazione del Veneto. L'impiego di lavoratori stranieri nelle aziende agricole venete ha evidenziato una progressiva crescita negli ultimi dieci anni e questa tipologia di manodopera è divenuta una componente strutturale dell'agricoltura regionale.



Salute e sicurezza: le suggestioni ricomposte nel progetto FARm - Filiera dell'Agricoltura Responsabile

- Progetto di prevenzione del caporalato in agricoltura
- Progetto di ricerca-intervento nelle aree della produzione agricola di qualità (Veneto, Trentino – Alto Adige, Lombardia)
- Unità di ricerca giuridiche, informatiche e mediche per la costruzione di un sistema di prevenzione dello sfruttamento e del caporalato
- Il ruolo della sorveglianza sanitaria ...